

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-85 del 08/01/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 917 DEL 11/05/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA NUOVA CO.RO.FER. SRL. ATTIVITÀ: RECUPERO (R4) E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA P. BELIZZI 4/6/8.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-92 del 08/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno otto GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 917 DEL 11/05/2015, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 - DITTA NUOVA CO.RO.FER. SRL.
ATTIVITÀ: RECUPERO (R4) E MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA (PC), VIA P. BELIZZI 4/6/8.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *"Norme in Materia Ambientale"*;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"*;

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, *"Riforma del sistema regionale e locale"*;

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

• con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 917 del 11/05/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con Provvedimento conclusivo prot. n. 44718 del 05/06/2015, per l'attività di *"recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi"* svolta dalla ditta NUOVA CO.RO.FER. S.R.L. (C.F. 00266560333) nello stabilimento sito in comune di Piacenza, via P. Belizzi 4/6/8, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- comunicazione ex art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'attività di recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui al DM 05.02.1998 e s.m.i.;
- comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26

ottobre 1995, n. 447;

• con Determinazioni dirigenziali Det-Amb n. 4602 del 10/09/2018 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Piacenza prot. n. 114350 del 01/10/2018), n. 4263 del 17/09/2019 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Piacenza prot. n. 115669 del 10/10/2019) e n. 4151 del 17/08/2021 (Provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Piacenza prot. n. 104033 del 01/09/2021) è stata aggiornata, per la matrice rifiuti, l'AUA precedentemente adottata con D.D. n. 917 del 11/05/2015;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata, tramite portale della Regione Emilia Romagna, dalla ditta NUOVA CO.RO.FER. S.R.L. (C.F. 00266560333), in data 30/10/2024 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 196032;

Considerato che con nota prot. ARPAE n. 212797 del 25/11/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che, dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice rifiuti (rif. Attività n. 4 del 12/12/2024 Sinadoc 36450/2024), risulta che:

➤ le modifiche prevedono:

- l'aumento della capacità annua dei rifiuti sottoposti a trattamento R13 (messa in riserva), e in particolare:
 - (3.1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (CER 120101, 120102, 150104, 170405, 160117, 200140, 120199, 191202, 190102), **aumento dello stoccaggio annuo da 28.425 t a 39.925 t**;
 - 3.2 - rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (CER 120103, 150104, 200140, 170407, 120104, 120199, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 191002, 191203), **aumento dello stoccaggio annuo da 2.309 t a 3.309 t**;
 - 9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi in legno (CER 150103), **aumento dello stoccaggio annuo da 800 t a 1.196 t**;
- l'aumento complessivo delle quantità annue dei rifiuti sottoposti a operazione R13 (messa in riserva) **da 32.104 t a 45.000 t**;

➤ rimangono invariate:

- le quantità di rifiuti autorizzate in stoccaggio istantaneo, pari a 1.815 t;
- le quantità di rifiuti sottoposti a trattamento R4, pari a 28.000 t/anno;
- le modalità e la disposizione dello stoccaggio dei rifiuti;
- la gestione dei reflui;

Riscontrato che:

- per quanto riguarda la matrice impatto acustico, la ditta ha trasmesso la "Valutazione impatto rumore", redatta ai sensi dell'art. 8 della L. n. 447/1995, a firma dal tecnico competente in acustica;
- il Comune di Piacenza con nota prot. n. 1742 del 08/01/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 2107 in pari data, ha espresso parere favorevole per la matrice impatto acustico in merito alla modifica non sostanziale di cui trattasi;

Precisato che nel rapporto ispettivo del Servizio Territoriale - Distretto di Piacenza, prot. n. 30485 del 20/02/2023 veniva richiesto *"di provvedere, alla prima occasione, all'integrazione/completamento della prescrizione di cui alla lettera f)"* dell'Autorizzazione vigente, ed in particolare di inserire il riferimento al Regolamento (UE) n 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 *"recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio"*;

Verificato, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare, aggiornandola, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 917 del 11/05/2015, rilasciata dal Suap del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 44718 del 05/06/2015, (successivamente aggiornata come indicato in premessa) in favore della ditta "NUOVA CO.RO.FER. S.R.L. (C.F. 00266560333), per l'attività di *"recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi"* svolta nello stabilimento sito in comune di Piacenza, via P. Belizzi 4/6/8, **sostituendo al punto 3 del dispositivo le lettere a), b) e f) con le seguenti:**

"a) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di messa in riserva (R13) sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05/02/1998 per i rispettivi quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuo:

- 1.1 – rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (CER 150101), stoccaggio istantaneo 10 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;
- 3.1 – rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (CER 120101, 120102, 150104, 170405, 160117, 200140, 120199, 191202, 190102), stoccaggio istantaneo 1.510 t – **stoccaggio annuo 39.925 t/anno;**
- 3.2 – rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (CER 120103, 150104, 200140, 170407, 120104, 120199, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 191002, 191203), stoccaggio istantaneo 175 t – **stoccaggio annuo 3.309 t/anno;**
- 3.3 – sfridi o scarti di imballaggio in alluminio e di accoppiati carta plastica metallo (CER 150106), stoccaggio istantaneo 5 t – stoccaggio annuo 20 t/anno;
- 3.5 – rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (CER 200140, 150104), stoccaggio istantaneo 5 t – stoccaggio annuo 10 t/anno;
- 3.7 - rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri (CER 120103, 120199), stoccaggio istantaneo 60 t – stoccaggio annuo 60 t/anno;
- 5.7 – spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t – stoccaggio annuo 30 t/anno;
- 5.8 – spezzoni di cavi di rame ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t – stoccaggio annuo 200 t/anno;
- 5.19 – apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC (CER 160214, 160216, 200136), stoccaggio istantaneo 15 t – stoccaggio annuo 150 t/anno;
- 6.1 – rifiuti di plastica, imballaggi in plastica compresi i contenitori per liquidi, non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 (CER 150102), stoccaggio istantaneo 10 t – stoccaggio annuo 40 t/anno;
- 9.1 – scarti di legno e sughero, imballaggi in legno (CER 150103), stoccaggio istantaneo 15 t – **stoccaggio annuo 1.196 t/anno;**

b) la capacità complessiva istantanea della messa in riserva (R13) è di 1.815 t e con il limite massimo di **45.000 t/anno**, fermo restando i limiti delle diverse tipologie di rifiuti di cui ai precedenti punti;"

"f) l'attività di recupero (R4) sui rottami di ferro, acciaio ed alluminio (rifiuti di cui ai punti 3.1 e 3.2 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998) dovrà essere esercitata secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 333/2011 **e dal Regolamento UE n. 715/2013;**"

2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 917 del 11/05/2015 (come successivamente aggiornata), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Piacenza, per l'aggiornamento del

provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza (provvedimento conclusivo prot. n. 44718 del 05/06/2015);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.